

## Introduzione

Allo scopo di studiare come limitare l'impatto ambientale delle manifestazioni sportive, fin dal 2006 è stato avviato il monitoraggio degli effetti di Vivicit , la principale gara podistica organizzata dal Comitato UISP di Firenze, in concomitanza con altre 39 citt  italiane. Gli aspetti presi in considerazione, sia per il monitoraggio che per la predisposizione di misure atte a limitare l'impatto ambientale della manifestazione, sono tre: la mobilit , i rifiuti ed il consumo di acqua.

Dopo una prima indagine condotta nell'edizione 2006, nel 2007 si   provveduto a mettere in campo iniziative concrete: la raccolta differenziata dei rifiuti, l'uso gratuito dei mezzi pubblici Ataf e Linea per gli atleti e l'utilizzo di bicchieri riciclabili in mater Bi. Nell'edizione 2008, oltre a confermare queste tre iniziative, si   aggiunta l'erogazione di acqua della rete pubblica presso tutti i punti di ristoro della manifestazione. Questa scelta ha permesso la riduzione drastica dei rifiuti in plastica, rappresentati dalle bottiglie d'acqua minerale, e la sensibilizzazione nei confronti degli atleti e degli accompagnatori per l'uso dell'acqua dell'acquedotto.

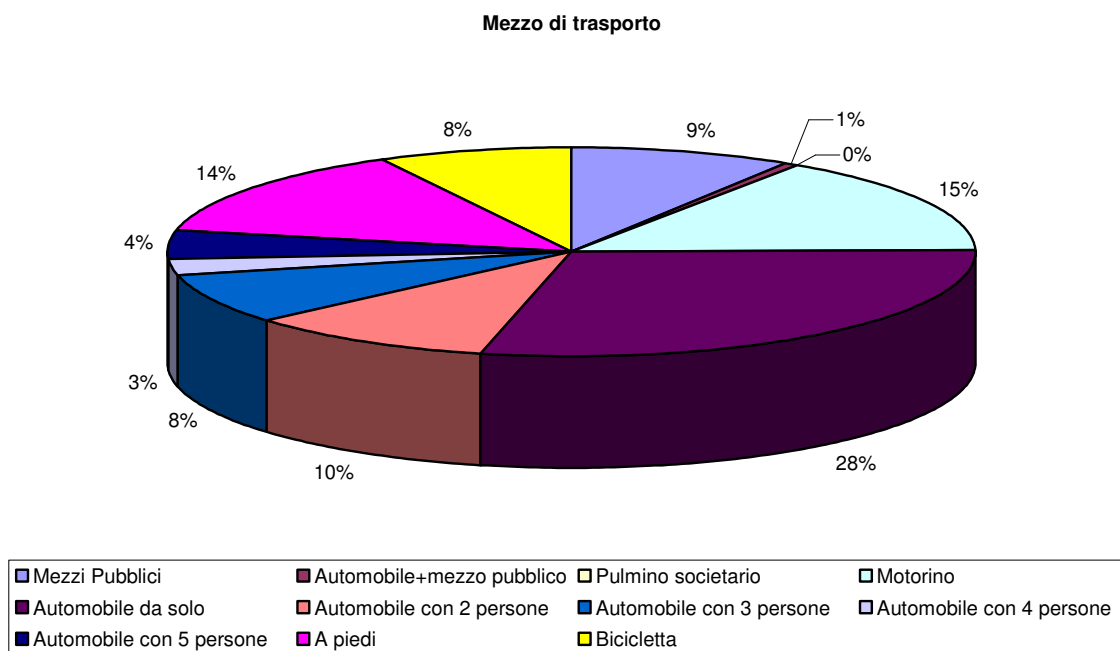
Per raggiungere questi obiettivi sono state avviate una serie di collaborazioni con le aziende di smaltimento rifiuti, trasporto pubblico e distribuzione di acqua, oltre che con il Comune di Firenze ed in particolare con l'Assessorato agli Stili di Vita. Durante i colloqui con questi soggetti si   riusciti a mettere a punto un significativo pacchetto ambientale relativo alla gara. Si riporta di seguito l'elenco delle iniziative ambientali dispitegate per l'edizione 2008 di Vivicit .

- o **Erogazione di acqua di rete:** grazie alla collaborazione con PUBLIACQUA presso tutti i punti di ristoro e spugnaggio   stata utilizzata, gratuitamente, l'acqua dell'acquedotto.
- o **Uso del mezzo pubblico:** grazie alla collaborazione di ATAF, gli atleti hanno avuto la possibilit  di utilizzare gratuitamente gli autobus sull'intera rete metropolitana Ataf&Linea esponendo il pettorale della gara. Inoltre nel pacco gara era stata inserita una cartina delle linee Ataf e un buono sconto per l'acquisto di un biglietto Passepartout – il biglietto valido 24 ore sui mezzi CitySightseeing e ATAF&LINEA.
- o **Raccolta differenziata:** grazie alla collaborazione di QUADRIFOGLIO presso la partenza/arrivo della gara in Piazza Santa Croce sono stati collocati cassonetti e campane per la raccolta separata di rifiuti organici (cibo, frutta ecc..) e materiale in plastica, alluminio o simili (lattine, bottiglie ecc..).
- o **Bicchieri in mater Bi:** grazie alla UISP nazionale e alla collaborazione con l'ASSESSORATO AGLI STILI DI VITA del Comune di Firenze sono stati utilizzati circa 16.000 bicchieri in mater Bi (plastica derivante dal mais) che sono stati poi riciclati come rifiuto organico.
- o **Kit per il risparmio energetico e idrico:** grazie alla collaborazione di MAZZANTI, nel pacco gara   stato inserito un kit-omaggio composto da tre lampadine a basso consumo e da un riduttore di flusso per il rubinetto.
- o **Punto informativo ambientale:** in Piazza Santa Croce   stato attivato un gazebo informativo sui temi ambientali curato dallo SPORTELLO ECOEQUO promosso dal Comune di Firenze e da numerose associazioni.
- o **Questionario:** in Piazza Santa Croce   stato diffuso e raccolto un questionario per sondare la sensibilit  degli atleti al rispetto dell'ambiente.

Il progetto elaborato dal Comitato UISP di Firenze per la limitazione dell'impatto ambientale di Vivicit  si   inserito in un progetto nazionale di analisi di impatto ambientale della gara, che si svolge gi  da due anni e che quest'anno ha coinvolto tutte le citt  che organizzano la gara. Grazie a questo progetto   stato diffuso un questionario (**ALLEGATO A**) tra un totale di 157 atleti su 2500 (1300 agonisti impegnati sui 21 chilometri della mezza maratona, 1200 non agonisti che hanno scelto la 10 chilometri non competitiva, cui si aggiungono i 300 bambini iscritti alla minirun). E' prevista la redazione un'analisi di impatto ambientale di Vivicit  a livello nazionale.

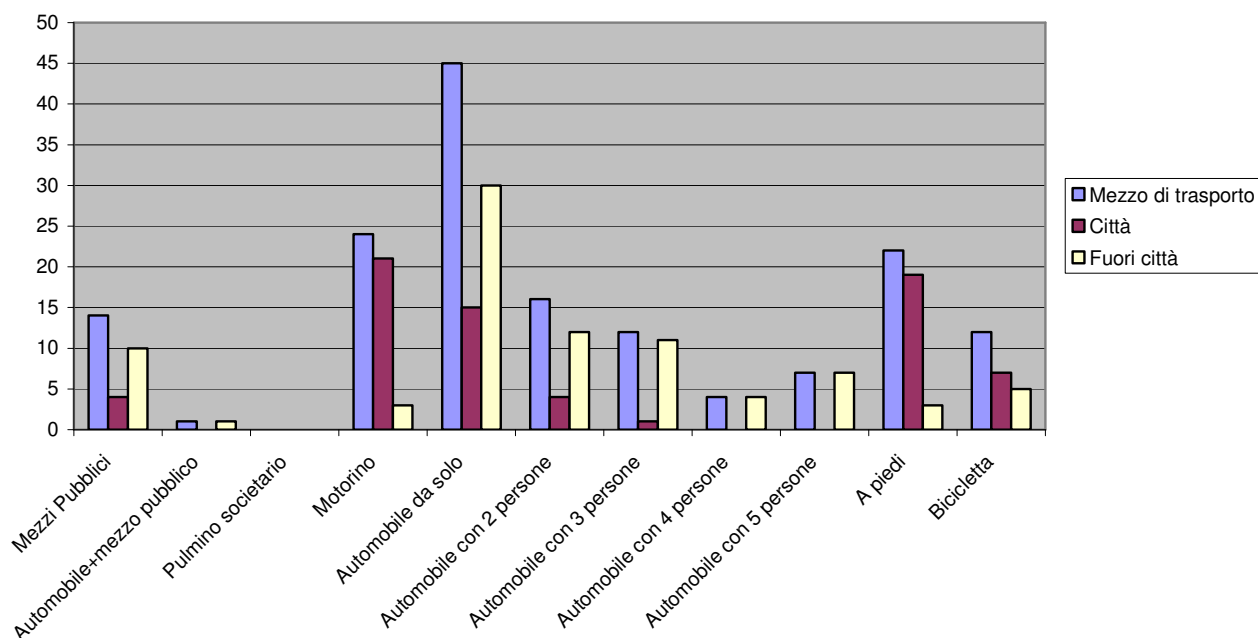
### Mezzo di trasporto

Per il secondo anno consecutivo gli iscritti alla gara hanno avuto la possibilit  di viaggiare gratuitamente sui mezzi Ataf e Li-nea. Questa opportunit  si   rivelata abbastanza conosciuta (il 52% degli intervistati sapeva della possibilit  di usare gratuitamente l'autobus), ma pochi ne hanno usufruito (solo 7 atleti su 82 sapevano ed hanno viaggiato gratuitamente, mentre 75 di loro non l'hanno utilizzato pur essendone a conoscenza). Rimane alto il numero di chi ha raggiunto la gara con un mezzo privato a motore, ma cala sensibilmente rispetto all'anno passato (nel 2008 il 68% degli intervistati lo ha utilizzato contro l'81% del 2007).   calato invece il numero di chi ha utilizzato l'auto con pi  persone a bordo, appena il 25% rispetto al 50% dello scorso anno. Stabile l'uso del motorino (15%) e quello della bicicletta (8%), mentre scende quello dei mezzi pubblici (dal 5% del 2007 al 3% del 2008).



Tali valori si modificano sensibilmente se si analizzano i mezzi di trasporto impiegati dai partecipanti provenienti dalla citt  (45%), che prediligono il motorino ma arrivano anche a piedi o in bicicletta, e di quelli che arrivano dalla provincia (28%), dalla regione (19%) e da fuori regione (8%). Questi ultimi infatti sono coloro che maggiormente utilizzano l'auto sia da soli che con pi  persone a bordo.

Mezzo di trasporto comparato



## Rifiuti

Per quanto riguarda la questione dei rifiuti prodotti dalla manifestazione sportiva, dal sondaggio viene confermata l'alta sensibilità degli atleti nei confronti della differenziazione: l'85% degli intervistati ha dichiarato che a casa separa i propri rifiuti. Anche in questa edizione di Vivicità si è provveduto a posizionare cassonetti differenziati presso il luogo di partenza/arrivo (p.za Santa Croce), mentre nei punti di ristoro lungo il percorso, grazie all'utilizzo di acqua di rete e di bicchieri in mater Bi, si è reso necessario raccogliere solo rifiuti organici. Questo elemento è stato fondamentale per garantire la più corretta gestione dei rifiuti ai punti di ristoro, dove invece nell'edizione del 2007 si era verificato qualche problema nella differenziazione. L'erogazione di acqua di rete ha determinato una modifica significativa sulla qualità dei rifiuti prodotti dalla gara (2500 bottiglie di plastica da litri 1,5 in meno), come testimoniato dalla statistica fornita da Quadrifoglio. Rispetto allo scorso anno è cresciuta di 11 punti percentuali la raccolta dell'organico ed è caduta sensibilmente quella della plastica, passata dal 16% del 2007 al 2,4% del 2008.

Materiali	Quantità (Kg)	%	campane		
			cassonetti da 1700 litri	multimateriale	cestoni da 350 litri
Carta e cartone	900	42,9%	3		
Organico	800	38,1%			16
Vetro / plastica / lattine	50	2,4%		2	
Indifferenziato	350	16,7%			4
<b>Totale</b>	<b>2.100</b>	<b>100,0%</b>	<b>3</b>	<b>2</b>	<b>20</b>

## **Proposte per l'edizione 2009**

Alla fine della scorsa edizione ci si era prefissati alcuni obiettivi: uso dell'acqua di rete nei punti di ristoro, collaborazione con Trenitalia per il viaggio gratuito sulla rete regionale, bus navetta dai parcheggi scambiatori, posizionamento di bidoncini colorati in piazza Santa Croce per sensibilizzare alla raccolta differenziata.

Il raggiungimento dell'accordo con Publiacqua per l'erogazione di acqua di rete è stato particolarmente fruttuoso, perché ha garantito la drastica diminuzione dei rifiuti in plastica. Nella prossima edizione appare opportuno tentare di perseguire anche gli altri obiettivi che ci era posti fin dal 2007. Primo fra tutti quello dell'accordo con Trenitalia, perché il mezzo di trasporto utilizzato per raggiungere la manifestazione e quindi l'inquinamento atmosferico prodotto rimane il punto dolente dell'analisi di impatto ambientale.

In questo senso appare necessario sensibilizzare gli atleti, che continuano a non considerare inquinante una manifestazione podistica, anche se il dato è notevolmente cambiato rispetto allo scorso anno. Nel 2008 il 22% degli intervistati ha risposto che lo sport può avere un impatto ambientale (nel 2007 erano appena il 4%). Nell'edizione 2009 quindi potrà essere opportuno organizzare momenti di dibattito pubblico sul tema, oltre che garantire maggiori servizi per chi non vuole utilizzare il mezzo privato a motore.

Firenze, 20 maggio 2008

<input type="checkbox"/> Sportivo autonomo <input type="checkbox"/> affiliato a società UISP <input type="checkbox"/> Affiliato a società non UISP		
<b>Da dove viene?</b>		
<input type="checkbox"/> Città <input type="checkbox"/> Provincia <input type="checkbox"/> Regione <input type="checkbox"/> fuori Regione		
<b>Come è venuto fino a qui?</b>		
<input type="checkbox"/> Mezzo pubblico	<input type="checkbox"/> Automobile + mezzo pubblico	
<input type="checkbox"/> Pulmino societario	<input type="checkbox"/> Motorino	
<input type="checkbox"/> Automobile da solo	<input type="checkbox"/> Bicicletta	
<input type="checkbox"/> Automobile + altre persone (quante? )	<input type="checkbox"/> A piedi	
	<b>Sapeva</b>	<b>Usato</b>
Possibilità di usufruire dello Spogliatoio		
Possibilità di usufruire del Guardaroba		

<b>A casa effettua la raccolta differenziata?</b> <input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no
<b>Durante il percorso utilizzerà gli appositi contenitori per buttare il bicchiere?</b>
<input type="checkbox"/> sicuramente <input type="checkbox"/> sì, ma solo se non perdo troppo tempo <input type="checkbox"/> non credo

<b>Ritiene necessaria la chiusura al traffico durante le manifestazioni podistiche?</b>		
<input type="checkbox"/> sì	<input type="checkbox"/> sì, ma non fondamentale	<input type="checkbox"/> no

<b>Ritiene che lo sport e le manifestazioni sportive siano causa di impatti ambientali?</b>		
<input type="checkbox"/> Sì, sempre	<input type="checkbox"/> dipende dagli sport	<input type="checkbox"/> no, o comunque pochissimo

<input type="checkbox"/> Sportivo autonomo <input type="checkbox"/> affiliato a società UISP <input type="checkbox"/> Affiliato a società non UISP		
<b>Da dove viene?</b>		
<input type="checkbox"/> Città <input type="checkbox"/> Provincia <input type="checkbox"/> Regione <input type="checkbox"/> fuori Regione		
<b>Come è venuto fino a qui?</b>		
<input type="checkbox"/> Mezzo pubblico	<input type="checkbox"/> Automobile + mezzo pubblico	
<input type="checkbox"/> Pulmino societario	<input type="checkbox"/> Motorino	
<input type="checkbox"/> Automobile da solo	<input type="checkbox"/> Bicicletta	
<input type="checkbox"/> Automobile + altre persone (quante? )	<input type="checkbox"/> A piedi	
	<b>Sapeva</b>	<b>Usato</b>
Possibilità di usufruire dello Spogliatoio		
Possibilità di usufruire del Guardaroba		

<b>A casa effettua la raccolta differenziata?</b> <input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no
<b>Durante il percorso utilizzerà gli appositi contenitori per buttare il bicchiere?</b>
<input type="checkbox"/> sicuramente <input type="checkbox"/> sì, ma solo se non perdo troppo tempo <input type="checkbox"/> non credo

<b>Ritiene necessaria la chiusura al traffico durante le manifestazioni podistiche?</b>		
<input type="checkbox"/> sì	<input type="checkbox"/> sì, ma non fondamentale	<input type="checkbox"/> no

<b>Ritiene che lo sport e le manifestazioni sportive siano causa di impatti ambientali?</b>		
<input type="checkbox"/> Sì, sempre	<input type="checkbox"/> dipende dagli sport	<input type="checkbox"/> no, o comunque pochissimo